



CARTA DEI SERVIZI

ANTENNINA di MILANO

Centro Diurno

Riabilitativo-Psicosociale

Artelier Cooperativa Sociale - Onlus di diritto
Albo regionale delle Cooperative Sociali
(decreto n. 7192 del 29/06/2007 sezione A, foglio n. 5 n. ordine 1029)

www.arteliercooperativa.it

Aggiornata gennaio 2024

Sommario

PRESENTAZIONE GENERALE	3
Premessa	3
Il Progetto di Centro Diurno	3
IL PROGETTO “INCONTRO FORTUNATO” ALL’ANTENNINA DI MILANO	4
L’Attività dell’Antennina di Milano	5
Obiettivi	5
Il Modello di lavoro	6
Metodologia	6
Modalità di invio e di accoglienza	7
ALLEGATI	8
Modulo richiesta inserimento	9
Informativa sulla protezione dei dati	10
Consenso informato	12
Scheda sintetica di valutazione	13

PRESENTAZIONE GENERALE

Artelier si costituisce nel dicembre 1999 come Associazione clinico culturale di volontariato - Onlus di diritto. Opera nell'ambito della salute mentale al servizio dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età adulta intervenendo a livello individuale, familiare e di gruppo. Si occupa del disagio relazionale, psichico e sociale, delle difficoltà di apprendimento, dei disturbi psico-affettivi operando per il sostegno psicologico sia per il soggetto che per le famiglie, valorizzando le qualità esistenziali, le capacità e le competenze personali. Interviene per gli inserimenti nella scuola e per il sostegno didattico opportuno oltre che per gli inserimenti protetti nel mondo del lavoro. Interviene per ricostruire il legame simbolico del soggetto con la sua famiglia e con la sua comunità territoriale in modo "socialmente accettabile".

Per la gestione dei servizi nell'ambito della salute mentale, nel 2006 Artelier si costituisce come Società Cooperativa Sociale, Onlus di diritto così da operare nel privato accreditato all'interno del Sistema Sanitario Lombardo e Nazionale nell'ambito della sussidiarietà e del welfare.

Attualmente Artelier Cooperativa Sociale gestisce:

- La Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile "Antenna Geltrude Beolchi" di Milano
- La Struttura Semi-Residenziale di Neuropsichiatria Infantile "Antennina 2" di Cerro Maggiore
- il Centro Diurno Riabilitativo Psicosociale "Antennina di Milano";
- il Centro Diurno Riabilitativo Psicosociale "Antennina n. 1 di Cerro Maggiore" (MI);
- laboratori clinico-culturali e artistici.

Da fine luglio 2020, la permuta totale del CdA della Cooperativa Artelier ha portato a una differenziazione tra Associazione e Cooperativa, pur mantenendosi in dialogo.

Premessa

Oggi ci troviamo sempre più di fronte a quadri diagnostici complessi e multidimensionali. Spesso a una psicopatologia di struttura si aggiunge una condizione di svantaggio socio-culturale, di povertà, di degrado sociale e familiare. Ciò può, senza ombra di dubbio, favorire l'abbandono scolastico, il burnout lavorativo, la dipendenza da sostanze, da gioco d'azzardo, condotte devianti e altri fenomeni emarginalizzanti.

Gli interventi si articolano su tre livelli: intervento per il soggetto, intervento di sostegno ai genitori e ai familiari, intervento nell'ambiente di vita.

Le nuove politiche socio-sanitarie puntano a valorizzare la centralità dell'istituzione familiare a partire dalle linee guida regionali per l'attivazione di sperimentazioni nell'ambito delle politiche di welfare.

Il disagio psicopatologico (sia minorile che in età adulta), però, non sempre riesce a evidenziarsi nel contesto territoriale di riferimento e per tale ragione i soggetti affetti da una qualche forma di disagio vengono accolti in ambito specialistico privato (neuropsichiatri, psicoterapeuti...), tralasciando invece il lavoro mirato con le famiglie oltre che con il soggetto stesso.

Il Progetto di Centro Diurno

Il progetto sperimentale alla base del funzionamento del Centro Diurno intitolato "L'INCONTRO FORTUNATO" nasce nell'ottobre 2012. Finanziato dalla Regione Lombardia con la DGR IX/3239 (Area della riabilitazione ambulatoriale e diurna territoriale extraospedaliera per minori disabili e soggetti con patologie ad alto impatto sociale e disturbi del comportamento) è un servizio di carattere riabilitativo nell'ambito psico-socio-sanitario.

Le azioni si strutturano in interventi per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico. L'obiettivo è creare un luogo nel quale il soggetto possa condividere diverse esperienze e venire a contatto con chi può aiutarlo a trovare un posto simbolico e, quindi, costruirsi o ricostruirsi un proprio inserimento familiare e sociale, cioè, che gli permetta la ricostruzione di un nuovo legame simbolico con il proprio Altro sociale e familiare.

**IL PROGETTO
“INCONTRO
FORTUNATO”
ALL’ANTENNINA
DI MILANO**

L'Attività dell'Antennina di Milano

Il tempo, nel Centro Diurno, è organizzato tra momenti ludico-ricreativi, ovvero occasioni di socializzazione, nei quali i ragazzi possono interagire liberamente tra di loro e con gli operatori presenti e laboratori più strutturati e guidati da operatori. Tali laboratori vengono pensati e organizzati a partire dalle necessità, dagli interessi e dai desideri di ogni singolo ragazzo. Tra i laboratori proposti vi sono anche momenti di supporto scolastico. Gli ostacoli nel percorso scolastico, soprattutto in età adolescenziale, sono segnali e causa di sofferenza per i ragazzi, ma anche per la famiglia dato che spesso innescano spirali di frustrazione, incomprensioni e conflittualità crescenti. Per queste ragioni, l'adolescente che non dà buona prova di sé a scuola diventa un adolescente che vive la propria età con ancora maggiore difficoltà. Difficoltà che si riscontrano in modo più o meno evidente in famiglia e nelle relazioni con i suoi pari. La famiglia non sembra più in grado di capire cosa stia avvenendo nel proprio figlio che cambia non solo fisicamente ma anche a livello comportamentale. Con i compagni le cose a volte si complicano o perché non si riesce a incontrare un amico o perché si viene proprio emarginati o ancora perché l'incontro con le/i ragazze/i apre questioni ancora impossibili da affrontare e da accettare. Il desiderio e le pulsioni che esplodono non trovano un annodamento simbolico e gli agiti o gli acting out sono una dimostrazione che la legge, scollegata completamente dal desiderio, fallisce la sua funzione di contenimento.

I problemi di apprendimento, peraltro, non sono che uno degli aspetti e, spesso, solo il risultato di problemi che si manifestano con modalità diverse: difficoltà a stare in classe, a rapportarsi con gli insegnanti, a rapportarsi con i compagni, difficoltà a gestire autonomamente il proprio studio, difficoltà a concentrarsi, difficoltà progettuali, timore delle valutazioni e mancanza di autonomia dai genitori.

In un'ottica di prevenzione, l'*Antennina di Milano* mira a contrastare l'instaurarsi della spirale negativa che va dall'esperienza di disadattamento (personale, sociale e scolastico), ai processi di emarginazione ed esclusione sociale, fino all'assunzione di comportamenti devianti (teppismo, abuso di sostanze, microcriminalità) o a manifestare patologie psichiche vere e proprie.

Obiettivi

Per gli ospiti

- ✓ Accoglienza del soggetto e delle sue questioni personali e familiari;
- ✓ Programmi clinici e assistenziali personalizzati per aiutare i soggetti a costruirsi o ri-costruirsi un legame simbolico significativo in famiglia e nella società – programmazione di atelier-laboratori ad hoc per sostenere/valorizzare l'interesse specifico del soggetto;
- ✓ Realizzazione di Atelier-laboratori scolastici e Orientamento al lavoro con osservatorio pre-inserimento lavorativo;

Per i familiari in particolare

- ✓ Spazio parola per i genitori;
- ✓ Coinvolgimento/condivisione con i familiari dei percorsi e dei laboratori articolati e realizzati dai e per i loro figli.

Per la rete dei servizi:

- ✓ Costituzione e organizzazione di una rete dei servizi laddove non presente e necessaria
- ✓ Collaborazione e raccordo con i vari servizi (Per es.: Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Servizi Sociali, Tribunale, Istituti scolastici, ecc.) che hanno in carico o lavorano con l'ospite
- ✓ Confronto con la rete dei servizi
- ✓ Colloqui di supporto per insegnanti, educatori e operatori.

Gli interventi prevedono:

- ✓ supporto psicologico per bambini e adolescenti in difficoltà;

- ✓ sostegno nell'apprendimento e orientamento scolastico;
- ✓ utilizzo di tutta la strumentazione educativa e ricreativa di *Artelier* mirata a far esprimere ai ragazzi i propri vissuti, le emozioni e le proprie potenzialità superando il semplice utilizzo del linguaggio verbale;
- ✓ promozione di attività di formazione per gli operatori scolastici e delle istituzioni educative per l'infanzia e per l'adolescenza;
- ✓ promozione di iniziative atte a migliorare la comunicazione e la collaborazione fra scuola e famiglia;
- ✓ orientamento e guida per i genitori, sia in forma individuale che di gruppo;
- ✓ consulenza psicologica ai docenti.

Operatori: uno psicologo-psicoterapeuta coordinatore, tre tra psicologi/educatori/animatore.

Il Modello di lavoro

Gli invianti (ATS, Scuola, Servizi tutela minori del Comune, servizi di accoglienza minori/migranti, ecc.) o i genitori stessi provvedono all'invio del minore al Centro Diurno per concordare:

- ✓ le modalità dell'inserimento del minore attraverso un progetto personalizzato che tenga conto delle caratteristiche del ragazzo, di quelle del gruppo in cui verrà a trovarsi, delle sue risorse personali e di quelle del nucleo familiare di appartenenza;
- ✓ gli obiettivi dell'inserimento, i tempi e la durata;
- ✓ chi accompagnerà il ragazzo al momento dell'inserimento (preferibilmente i genitori e l'Assistente Sociale del territorio di appartenenza);
- ✓ il progetto individuale e il piano degli interventi;
- ✓ la collaborazione tra il Centro Diurno, la famiglia, i servizi invianti e il territorio di appartenenza per definire le specifiche competenze e compiti di ciascuno.

Dopo una prima fase di valutazione si procede all'accoglienza del soggetto nel Centro Diurno.

La presa in carico del minore è soggetta a un monitoraggio continuo in relazione al Progetto Individuale e a incontri periodici con invianti e famiglie (incontri di Rete).

In occasione del primo incontro, il genitore o il tutore, sottoscrive il modulo di consenso alla gestione dei dati personali e all'apertura della cartella clinica e l'autorizzazione ai contatti con esterni che si rendano necessari per il progetto.

Metodologia

Le attività laboratoriali e il lavoro clinico e riabilitativo si svolgono tutti i pomeriggi dalle ore 14.00 alle ore 17.00, dal lunedì al sabato. Gli operatori accolgono i soggetti dopo la valutazione che viene effettuata d'intesa eventuale con i servizi invianti. Gli ospiti e i familiari vengono accolti almeno per una visita al Centro così da incominciare a costruire, anche con loro, l'opportunità di un progetto specifico e individuale. Questo progetto viene sostenuto attraverso vari atelier-laboratori e monitorato per verificare il raggiungimento degli obiettivi concordati e condivisi. I servizi invianti sono eventualmente informati costantemente del progetto in corso sia tramite incontri di rete sia tramite relazioni periodiche.

Il clima di lavoro è quello di una Comunità aperta con particolare attenzione all'individuazione di risorse esterne e alla collaborazione con le agenzie sociali, ricreative e scolastiche del territorio sia per attività di gruppo sia per progetti individualizzati.

La famiglia e il ragazzo sono parti integranti ed essenziali dell'intervento.

Il tempo di permanenza viene valutato durante il percorso clinico-riabilitativo e ha una durata differenziata a seconda del caso.

Nel Progetto Individuale possono essere previste anche attività esterne o uscite secondo modalità definite individualmente.

Modalità di invio e di accoglienza

Antennina accoglie minori fino a 18 anni; per chi è già in carico è possibile valutare insieme la conclusione del progetto individuale che però non può proseguire oltre i 20 anni.

Gli ospiti possono accedere direttamente o su invio dei servizi del territorio, previa valutazione del caso e della situazione familiare. Viene compilata la scheda sintetica di valutazione (all. 4), a firma del coordinatore del Centro, che provvederà a inviare i dati all'ATS Milano per avere la conferma di poter ospitare il soggetto in questione e iniziare il "progetto personalizzato" che ha sempre un termine concordato con il soggetto stesso, la sua famiglia e gli invianti.

In occasione del primo incontro, il soggetto sottoscriverà il modulo di richiesta inserimento (all.1), il modulo trattamento dati (all.2) e il consenso informato (all.3) che autorizzano all'apertura della cartella clinica e ai contatti che si renderanno necessari per il progetto stesso.

Costi – Nessuno

Il Centro è accreditato e a contratto con la Regione Lombardia - Direzione Famiglia, per il tramite di ATS Milano e ATS Mi1.

ALLEGATI



"L'INCONTRO FORTUNATO"

Progetto finanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. 4 aprile 2012 n.IX/3239.

"Sperimentazione nell'ambito delle nuove politiche di welfare" come da decreto n° 6964 del 1 agosto 2012.

ALL. 1

Modulo richiesta inserimento

Il sottoscritto/a _____ genitore/tutore/Amm. di sostegno del minore _____ chiede che quest'ultimo venga inserito nel Centro Diurno Antennina di Milano (ex progetto sperimentale *L'incontro fortunato* finanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. 4 aprile 2012 n. IX/3239 e approvato con Decreto n. 7034 - atto n. 306 - del 02/08/2012 DG Famiglia Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale).

Luogo _____ Data _____

Firma _____



Artelier Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Onlus di Diritto

Sede legale: Via Martino Anzi, 8, 22100 Como – P.iva e C.F.: 05127610961

Amministrazione e Antennina di Milano: Via Padre Carlo Salerio n.51 – 20151 Milano (MI) - tel. 02-5512644

Antennina e Antennina 2 di Cerro M. : Via Francesco Baracca, 6 – 20023 Cerro Maggiore (MI) - tel. 0331-519404

Antenna G. Beolchi: Via Padre Carlo Salerio, 51 – 20151 MILANO - tel.02-97249347

amministrazione@artelier.org - www.arteliercooperativa.it

pec: cooperativa.artelier@pec.it



"L'INCONTRO FORTUNATO"

Progetto finanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. 4 aprile 2012 n.IX/3239.
"Sperimentazione nell'ambito delle nuove politiche di welfare" come da decreto n° 6964 del 1 agosto 2012.

ALL. 2

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/379 SULLA PROTEZIONE DEI DATI

In ottemperanza agli adempimenti richiesti dal **Regolamento UE 2016/679**, in materia di protezione dei dati personali le comunichiamo le modalità di raccolta ed utilizzo dei dati da parte del titolare degli stessi.

1. **Finalità della raccolta dati.** I dati personali, generali e dove richiesti sensibili, sono raccolti per la gestione organizzativa, amministrativa del servizio sanitario o assistenziale da lei richiesto. Sono inseriti nel nostro sistema informativo e vengono trattati da personale autorizzato. Il loro trattamento è legittimo e verrà fatto in modo trasparente e responsabile.
2. **Obbligatorietà e trattamenti previsti.** Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio. Una sua eventuale rinuncia al conferimento dei dati, renderebbe impossibile la gestione delle procedure organizzative, amministrative e fiscali del servizio da lei richiesto.
3. **Soggetti a cui verranno comunicati i dati.** I suoi dati personali non saranno da noi diffusi; potranno essere comunicati esclusivamente per obblighi di legge.
4. **Periodo di conservazione, diffusione extra-UE.** I suoi dati verranno conservati per il periodo richiesto per l'erogazione del servizio ed in ogni caso non superiore a 10 anni. I suoi dati non verranno diffusi in paesi extra-Unione Europea.
5. **Altri trattamenti connessi alla finalità principale.** I suoi dati di reperibilità potranno altresì essere utilizzati da **ARTELIER COOPERATIVA SOCIALE** esclusivamente per informarla sui nostri servizi ed iniziative sociali.

Diritti della persona che conferisce i dati. Nella gestione dei suoi dati personali si terrà conto dei suoi diritti (articoli da 15 a 22 del Regolamento 2016/679), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy. Le richieste di applicazione dei suoi diritti vanno indirizzate al titolare del trattamento, utilizzando i recapiti sotto-riportati.

Diritti della persona che conferisce i dati. Nella gestione dei suoi dati personali si terrà conto dei suoi diritti (articoli da 15 a 22 del Regolamento 2016/679), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy. Le richieste di applicazione dei suoi diritti vanno indirizzate al titolare del trattamento, utilizzando i recapiti sotto-riportati.



Artelier Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Onlus di Diritto
Sede legale: Via Martino Anzi, 8, 22100 Como – P.iva e C.F.: 05127610961
Amministrazione e Antennina di Milano: Via Padre Carlo Salerio n.51 – 20151 Milano (MI) - tel. 02-5512644
Antennina e Antennina 2 di Cerro M.: Via Francesco Baracca, 6 – 20023 Cerro Maggiore (MI) - tel. 0331-519404
Antenna G. Beolchi: Via Padre Carlo Salerio, 51 – 20151 MILANO - tel.02-97249347
amministrazione@artelier.org - www.artelier.org
pec: cooperativa.artelier@pec.it



"L'INCONTRO FORTUNATO"

Progetto finanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. 4 aprile 2012 n.IX/3239.
"Sperimentazione nell'ambito delle nuove politiche di welfare" come da decreto n° 6964 del 1 agosto 2012.

Titolare del trattamento e suoi recapiti. Titolare del trattamento dei dati è:

ARTELIER COOPERATIVA SOCIALE

Via Martino Anzi, 8 – 22100 COMO

Tel. 02 55 12 644

Mail: amministrazione@artelier.org

Consenso:

Il sottoscritto:

cognome _____ nome _____

nato a _____ il _____

in qualità di [] genitore, [] tutore, [] Amministratore di Sostegno, dichiara di aver ricevuto in data odierna l'informativa relativa al **Regolamento UE 2016/679**.

NON esprimo il consenso

ESPRIMO il consenso

al trattamento dei dati personali riguardanti il proprio/a figlio/a da parte degli operatori di **Artelier**.

Data: _____

Firma: _____

Autorizza inoltre:

- i contatti e gli incontri necessari per la gestione del progetto terapeutico con tutti gli enti coinvolti nel progetto stesso oltre l'utilizzo dei dati personali e clinici, trattati in forma anonima, per pubblicazioni scientifiche e divulgative (attività editoriale con libri, pagine web di Artelier), rilasciando contestualmente piena liberatoria. Tutto quanto come indicato dal Regolamento UE 2016/679.

Data: _____

Firma: _____



Artelier Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Onlus di Diritto
Sede legale: Via Martino Anzi, 8, 22100 Como – P.iva e C.F.: 05127610961
Amministrazione e Antennina di Milano: Via Padre Carlo Salerio n.51 – 20151 Milano (MI) - tel. 02-5512644
Antennina e Antennina 2 di Cerro M. : Via Francesco Baracca, 6 – 20023 Cerro Maggiore (MI) - tel. 0331-519404
Antenna G. Beolchi: Via Padre Carlo Salerio, 51 – 20151 MILANO - tel.02-97249347
amministrazione@artelier.org - www.arteliercooperativa.it
pec: cooperativa.artelier@pec.it



"L'INCONTRO FORTUNATO"

Progetto finanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. 4 aprile 2012 n.IX/3239.

"Sperimentazione nell'ambito delle nuove politiche di welfare" come da decreto n° 6964 del 1 agosto 2012.

ALL. 3

Consenso informato

Il sottoscritto Dott./Dott.ssa _____ dichiara di avere fornito informazioni complete e comprensibili a _____

Padre e madre Tutore Amministratore di sostegno di _____;

nato/a a _____, Il _____, riguardo la necessità di ospitare lo/la stesso/a al Centro Diurno Antennina di Milano e poter realizzare il programma clinico, educativo e riabilitativo a lui/lei più opportuno.

In base alla documentazione disponibile sono state fornite informazioni su:

- Motivazioni, scopo e modalità che rendono necessario l'accertamento e l'intervento clinico, educativo e riabilitativo;
- controindicazioni e possibili vantaggi del progetto ;

Luogo e Data _____

Firma e timbro del clinico _____

DOCUMENTAZIONE VOLONTA' ESPRESSE

Ho ricevuto le informazioni comprensibili, dettagliate e le accetto

Si No Firma della madre o genitore unico o Tutor etc.

 Si No Firma del padre o genitore unico



Artelier Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Onlus di Diritto
Sede legale: Via Martino Anzi, 8, 22100 Como – P.iva e C.F.: 05127610961
Amministrazione e Antennina di Milano: Via Padre Carlo Salerio n.51 – 20151 Milano (MI) - tel. 02-5512644
Antennina e Antennina 2 di Cerro M. : Via Francesco Baracca, 6 – 20023 Cerro Maggiore (MI) - tel. 0331-519404
Antenna G. Beolchi: Via Padre Carlo Salerio, 51 – 20151 MILANO - tel.02-97249347
amministrazione@artelier.org - www.arteliercooperativa.it
pec: cooperativa.artelier@pec.it

Scheda sintetica di valutazione

DATA COMPILAZIONE |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

COGNOME E NOME.....

CODICE FISCALE

1. Data inserimento (gg/mm/aa) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

2. Data dimissioni (gg/mm/aa) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

3. Età del soggetto alla data di inizio ricovero (anni) |_|_|

4. Data di nascita (gg/mm/aa) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

5. Sesso M F

6. Cittadinanza italiana SI NO

7. Coinvolgimento del Tribunale per i Minorenni
 no
 provvedimento di tutela civile-amministrativo
 area penale minorile

8. Livello scolastico raggiunto.....

9. Eventuale situazione lavorativa.....

Diagnosi multi-assiale ICD 10:

10.1 principale _____

10.2 2^a diagnosi _____

10.3 3^a diagnosi _____

10.4 altra _____

11. Elementi clinici e sociali rilevanti

11.1 Uso di sostanze si no

11.2 Grave disabilità si no

11.3 Grave disturbo di comportamento senza insufficienza mentale si no

11.4 Grave disturbo di comportamento con insufficienza mentale si no

11.5 Grave auto aggressività si no

11.6 Grave etero aggressività si no

11.7 Estrema gravità neurologica, congenita o acquisita si no

11.8 Precedenti inserimenti in struttura si no

11.9 Utente collocato in strutture nell'ambito del circuito penale minorile si no

11.10 Adozione si no

11.11 Minore migrante non accompagnato si no

11.12 Grave disagio familiare si no

11.13 Altro _____

12 Valutazione del livello di gravità (individuo)¹

12.1 Disturbi area comunicazione/linguaggio verbale	[0] [1] [2] [3] [4]
12.2 Disturbi area comunicazione/linguaggio scrittura	[0] [1] [2] [3] [4]
12.3 Disturbi area apprendimento	[0] [1] [2] [3] [4]
12.4 Disturbi area affettività/emotività	[0] [1] [2] [3] [4]
12.5 Disturbi area cognitivo/intellettiva	[0] [1] [2] [3] [4]
12.6 Disturbi area psicomotoria	[0] [1] [2] [3] [4]
12.7 Disturbi area della socializzazione	[0] [1] [2] [3] [4]

13 Valutazione del livello di gravità (familiare/sociale)

13.1 Fattori di rischio distali ²	[0] [1] [2] [3] [4]
13.2 Fattori prossimali di amplificazione del rischio ³	[0] [1] [2] [3] [4]
13.3 Qualità della relazione famiglia/adolescente	scarsa sufficiente buona ottima <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13.4 Risorse presenti nella famiglia	scarse sufficienti buone ottime <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13.5 Rete dei servizi all'atto della presa in carico	scarsa sufficiente buona ottima <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Firma del responsabile del progetto

¹ LEGENDA: [0] = NESSUN DISTURBO; [1] = LIEVE DISTURBO NON INCIDENTE NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE; [2] = DISTURBO CHE CONDIZIONA PARZIALMENTE L'AUTONOMIA DELLA PERSONA; [3] = GRAVE DISTURBO CHE CONDIZIONA L'AUTONOMIA DELLA PERSONA; [4] = GRAVE DISTURBO CHE INCIDE PESANTEMENTE NELLA VITA QUOTIDIANA

² Povertà cronica, basso livello di istruzione, famiglia monoparentale, accettazione della violenza e delle punizioni come pratiche educative, giovane età della madre, esperienza di rifiuto, violenza o abuso dell'infanzia, scarse conoscenze e disinteresse per lo sviluppo del bambini, carenza di relazioni interpersonali, carenza di reti e di integrazione sociale, sfiducia verso le norme sociali e le istituzioni.

³ Gravidanza e maternità non desiderate, conflitti di coppia e violenza domestica, psicopatologia di uno o entrambi i genitori, psicopatologia dell'adolescente, devianza sociale, abuso di sostanze, debole o assente capacità di assunzione di responsabilità, distorsioni delle emozioni o delle capacità empatiche, impulsività, scarsa tolleranza alle frustrazioni, ansia da separazione, malattie fisiche o disturbi alla nascita del figlio, temperamento difficile del figlio, relazioni difficili con la propria famiglia d'origine e con quella del partner.

Sede operativa

Antennina di Milano

Centro Diurno Riabilitativo Psicosociale
Via Padre Carlo Salerio 51 - 20151 Milano
tel.: 02-5512644

cell.: 324/0233396 (attivo lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9.30 alle 18.00; martedì-
giovedì-sabato 14.00-18.00)

antennina.milano@artelier.org

coordinatore clinico-organizzativo: dott. Alberto Tuccio

alberto.tuccio@artelier.org

Sede Amministrativa:

Via Padre Carlo Salerio 51 - 20151 Milano
tel.: 02-5512644

amministrazione@artelier.org

Sede Legale:

Via M. Anzi, 8 – 22100 Como – C.F.: 05127610961

Banca INTESA SAN PAOLO

IBAN: IT72Z0306909606100000142368